

GLI ALTRI DUE SFIDANTI Conferenza congiunta del consigliere regionale e dell'assessore Bettin e Fincato: «Bene il confronto»

Orsoni a Marghera, Fincato e Bettin a piazzale Roma. Nella sala riunioni di Ca' Annelise (il nuovo centro congressi aperto nella palazzina che una volta ospitava l'Ac1), l'assessore comunale del Pd alla Pianificazione strategica e il consigliere regionale dei Verdi ieri pomeriggio hanno dato vita al primo confronto a due in vista delle primarie del 24 gennaio. Non tanto per presentare i rispettivi programmi, quanto per sottolineare l'importanza della consultazione e la necessità di confrontarsi a tutto campo. Tra i presenti, oltre a esponenti del Partito democratico e dei Verdi, anche il segretario del Partito socialista Gigi Giordani e Renato Darsiè del Pdc.

«C'è un freno - ha detto Laura Fincato - ad attuare le primarie con un confronto a trecentosessanta gradi. Se parliamo, sembra che si spacchi l'universo mondo. Ma non è così, non bisogna avere paura: non c'è alcuna volontà e non c'è alcun rischio che si producano lacerazioni. Perché la vera sfida è il 28 marzo».

Concetto ribadito da Gianfranco Bettin: «Non si deve avere paura delle primarie e neanche della competitività

«Non c'è alcun rischio di produrre lacerazioni»

«L'Udc? Si vince anche senza ma spero sia con noi»



SFIDANTI Laura Fincato e Gianfranco Bettin ieri a Ca' Annelise

tra candidati che le primarie innescano. Abbiamo un saldo quadro condiviso, quindi è bene esaltare le singole specificità, anche perché il concetto stesso di maggioranza implica complessità». E, giusto per segnare alcune differenze, Bettin si è detto favorevole all'appello lanciato da un gruppo di intellettuali contrari al progetto del Quadrante di Tessera.

Quanto ai confronti pubblici, Fincato e Bettin già si sono distinti da Orsoni: mentre l'avvocato ha detto che parteciperà solo ai confronti a tre organizzati dal comitato delle primarie, sia Fincato che Bettin si sono detti disponibili a partecipare a qualsiasi iniziativa, indipendentemente da chi la promuoverà. Bettin, poi, ha replicato al segretario dell'Udc Roberto Panciera che aveva detto "mai con Bettin": «Il centrosinistra a Venezia può vincere anche senza l'Udc, ma mi auguro che nella coalizione l'Udc ci sia, perché sarebbe un elemento di ricchezza, un valore aggiunto. Spero che il punto di arrivo possa essere di incontro, nonostante questo punto di partenza espresso da Panciera». (al.va)

© riproduzione riservata

